



**COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA**  
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

**Determinazione n. 195 del 20/07/2023**

profilo 9539

**OGGETTO:** BANDO PNRR 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI [CITTADINO ATTIVO] - DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) D.L. N. 76/2020 CONV. IN LEGGE N. 120/2020 MODIFICATO DAL DL N. 77/2021 CONV. IN LEGGE 108/2021 DELLA FORNITURA/SERVIZIO DI PIATTAFORMA WEB-BASED PER LA CREAZIONE DELLA MODULISTICA LEGATA AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI FINANZIATO CON FONDI PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE") MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU) - CUP E21F22001030006 - CIG (SIMOG): 995042132C

**FUNZ./ISTRUTTORE PROPONENTE**  
Silvia Onfiani

-----

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**  
Silvia Onfiani

-----





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## **Determinazione n. 195 del 20/07/2023**

### IL RESPONSABILE DI SETTORE

RICHIAMATA la deliberazione n. 15 del 06/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 06/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 06/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata l'assegnazione di risorse finanziarie ai dirigenti responsabili nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

PREMESSO che:

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU", un pacchetto di misure economiche per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica, di cui la principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, che ha una durata di 6 anni dal 2021 al 2026 e prevede sei grandi aree di intervento sui quali i PNNR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU, ciascun stato membro ha dovuto predisporre un piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNNR – Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021 – 2026;
- "Italia domani" è il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia,
- "Italia Digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promossa dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale (MIDTD) all'interno di Italia domani che si propone i seguenti obiettivi:
  1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
  2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 50% della popolazione che sia digitalmente abile;
  3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
  4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
  5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra larga;
- "PA Digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della P.A. fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

RILEVATO che sul sito [www.padigitale2026.gov.it](http://www.padigitale2026.gov.it) sono stati pubblicati vari avvisi pubblici destinati ai Comuni, tra cui l'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

PRESO atto che:

- l'avviso Misura 1.4.1 ha come finalità il miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali ed è suddiviso in due parti:
  - realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA (pacchetto "Cittadino informato")
  - realizzazione di servizi digitali per il cittadino (pacchetto "Cittadino attivo")
- in fase di rendicontazione all'interno del portale PADigitale 2026 entrambi i pacchetti (Cittadino attivo e Cittadino informato) devono essere inseriti congiuntamente anche se fanno riferimento a forniture con OE diversi
- l'importo del finanziamento concedibile ai soggetti attuatori è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum), da erogarsi in unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto di finanziamento;
- il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei per le stesse spese ammissibili;
- le attività progettuali devono essere avviate a partire dalla data di notifica del decreto di finanziamento entro i termini previsti dall'avviso;
- l'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 270 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- il progetto deve essere concluso nel termine perentorio di 360 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

RICHIAMATO l'allegato 2 dell'avviso citato che definisce il perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU) realizzato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agazia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Campagnola Emilia ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal PNNR ed ha presentato in data 06.06.2022 domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Missione 1 Componente 1 del PNNR – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" – candidatura n. 16548;
- a seguito di comunicazione di ammissione della candidatura del Comune di Campagnola Emilia al predetto avviso, con decreto di finanziamento n. 32 – 2/2022 PNRR, si è provveduto a richiedere e ad inserire sul sito [www.padigitale2026.gov.it](http://www.padigitale2026.gov.it) il seguente codice CUP: E21F22001030006;
- con comunicazione protocollata agli atti al n. 7887 del 19.09.2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto a comunicare l'assegnazione del finanziamento relativo alla candidatura presentata, per un importo pari ad € 103.444,00 comprensivo di entrambi i pacchetti e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR;

DATO ATTO che:

- la complessità progettuale ha reso necessario attivare separatamente l'affidamento del "Pacchetto Cittadino Attivo " e del pacchetto "Cittadino Informato" ;
- per il pacchetto "Cittadino Informato" con determinazione n. 70 del 24/03/2023 si è affidato il servizio alla società Kalimera srl
- si rende ora necessario procedere all'affidamento del servizio di attivazione di servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo come da standard previsti dall'avviso (pacchetto "Cittadino attivo")
- che per poter procedere all'affidamento del pacchetto "Cittadino Attivo" si è quindi provveduto a richiedere il seguente CIG: 995042132C

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante « *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

- il D.lgs 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- il d.lgs 31 maggio 2021 n.77 convertito in L. 29 luglio 2021 recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del suddetto D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)*»;

VISTO l'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs 36/2023 che prevede «*salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante....*»

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che «*(...) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli «*strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.*» (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

RICHIAMATO l'art.62 comma 1 del D.Lgs 36/2023 che prevede : «*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*»

VISTO che i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;

RISCONTRATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dei sistemi Dinamici di Acquisizione realizzati e gestiti da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio denominato *ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI* - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - sezione "Cittadino attivo" avente le seguenti caratteristiche:

- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione. Tali servizi saranno in continuità infrastrutturale (terzi livelli o root dello stesso dominio comunale) e stilistica con il sito istituzionale tale per cui non si debba percepire il reindirizzamento ad altra infrastruttura. I servizi riguarderanno le seguenti aree:

- Richiedere iscrizione all'asilo nido
- Richiedere l'accesso agli atti;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare servizi digitali per il cittadino, in modo che sia rispondente alle specifiche AGID e a tutto quanto previsto dall'Avviso Misura 1.4.1;

POSTO che il servizio in questione è stato inserito nel Programma biennale acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 21 c. 6 del D.lgs. n. 50/2016, con identificativo CUI 00449250356202200005 ed è finanziato interamente con fondi PNRR, che saranno introitati alla voce di entrata n. 0150.000.12;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio è stata stimata in € 5.100,00 IVA esclusa;

ACQUISITA, a seguito Trattativa Diretta n. 3655791 sul portale Mepa inoltrata all'operatore economico Anthesi Srl con sede in via Del Brennero n.97 a Trento (TN), P.IVA 01469510224, l'offerta relativa al servizio inerente alla realizzazione dei servizi digitali come richiesti, per un importo complessivo offerto pari ad € 5.063,00 IVA esclusa;

ATTESO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera invito e nel capitolato e negli obblighi contrattuali trasmessi tramite il portale Mepa e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 mediante documento di stipula di Trattativa Diretta generato automaticamente dal sistema Mepa;

CONSIDERATO che:

- la società Anthesi Srl ha presentato un'offerta rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pertanto idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento;
- pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia ed il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi digitali e viene pertanto soddisfatto il principio di economicità, come verificato a mezzo di indagine informale del mercato effettuata tramite consultazione del catalogo Mepa e autocandidature presentate al Comune;

- l'affidatario è in possesso di pregresse esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico con una pluriennale operatività nel settore;
- in relazione al principio di rotazione di cui all'art. 49 d.Lgs 36/2023, esso viene soddisfatto in quanto l'oggetto del servizio inteso quale contenuto sostanziale e principale è sostanzialmente diverso, in quanto basato su nuova infrastruttura, da precedenti affidamenti;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente all'offerta economica, nonché della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali disponibile sul portale Mepa;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

DATO ATTO che l'art.17 comma 2 del D.Lgs 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e , se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del citato art. 17:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: realizzazione di servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione. I servizi riguarderanno le seguenti aree:
  - Richiedere iscrizione all'asilo nido
  - Richiedere l'accesso agli atti;
- il contratto ha ad oggetto la fornitura dei servizi sopra indicati, previsto dall'Avviso PNRR Misura 1.4.1;
- importo del contratto è di 5.063,00 euro Iva esclusa
- il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.18 comma 1 D. Lgs 36/2023, mediante stipula di Trattativa Diretta sul portale Mepa;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120 e dell'art.50 D.Lgs 36/2023, con l'utilizzo del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120;
- clausole ritenute essenziali: condizioni contenute nella documentazione della procedura di affidamento ed in modo particolare nel capitolato e negli obblighi contrattuali e nell'allegato 2 dell'avviso citato che definisce il perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU)

PRECISATO ALTRESI' che:

- ai sensi dell'art. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,*

dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione di CIG ordinario di seguito indicato: 995042132C, mediante il portale gestito dall'Anac e non semplificato come consentirebbe il valore dell'affidamento;

- che in relazione all'affidamento si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

DATO ATTO altresì che è stata accertata la posizione di regolarità contributiva del fornitore mediante verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

ACCERTATO altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto non è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

CONSIDERATO che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, ha acquisito l'autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali disponibile sul portale Mepa, ha verificato l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), e può procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

VISTO l'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, per il quale codesta stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021 e dell'art. 55, del D.lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dalla art.18, comma 3 e 4 dello stesso decreto, in quanto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

TENUTO CONTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 52, del D.lgs. 36/2023 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 5.063,00 IVA esclusa (€ 6.176,86 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 alla voce di spesa 5410.000.03;

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 ed in particolare:

- il Comma 2, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico che occupa oltre cinquanta dipendenti, già tenuto a trasmettere il rapporto di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), di produrne copia con attestazione di conformità;

- il comma 3, per il quale sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico, non tenuto a trasmettere il rapporto di cui all' articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, di consegnare entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- il comma 4, per il quale le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come

ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7, per il quale in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto "*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*";

RITENUTO di derogare agli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 in quanto trattasi di affidamento di modico valore;

TENUTO CONTO della Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO il DPCM, n. 195/2022 – PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale di modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale, da cui si ricava la non applicabilità della verifica del principio di non arrecare danno all'ambiente relativamente all'Avviso 1.4.1, oggetto del presente provvedimento;

POSTO che, il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 222, comma 12 del d.lgs. 36/2023 e smi, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che "... ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ...";

- la Delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022, ad oggi la più recente, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2023", per la quale le

stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o) del d.lgs. 50/2016 e smi sono tenute a versare a favore dell'Autorità, entro il termine di scadenza del bollettino MAV emesso dalla stessa Autorità con cadenza quadrimestrale, contributi commisurati all'importo posto a base di gara;

DATO ATTO che per la procedura in oggetto, di importo inferiore a € 40.000 al netto di IVA, non è previsto il versamento del contributo ad ANAC;

DATO ATTO che la presente determina viene adottata nel rispetto dall'art. 147-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 (così come introdotto dal D.L. 174/2012) per quanto attiene alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che:

- ai sensi del vigente PTPCT, contenuto nel PIAO 2023/2025, nei confronti del Dirigente competente, del Responsabile del procedimento e del funzionario/collaboratore che ha istruito il procedimento non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- non sussistono altresì le cause di inconferibilità e/o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

DATO ATTO che la presente determinazione viene trasmessa al responsabile del Settore Bilancio e Finanze al fine dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.", gli art. 5 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'art. 6bis della Legge 241/1990 "Conflitto di interessi", nonché il vigente Piano per la Prevenzione della corruzione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO:

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000
- Il D.Lgs 36/2023;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi di cui all'Avviso pubblico "Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadini nei servizi pubblici" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", pacchetto "Cittadino attivo, alla società ANTHESI SRL con sede in via Del Brennero n.97 a Trento (TN), P.IVA 01469510224, per un importo complessivo offerto pari ad € 5.063,00 IVA esclusa (€ 6.176,86 IVA compresa);

DI DARE ATTO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato e negli obblighi contrattuali di cui alla Trattativa diretta in Mepa n. 3655791;

DI DARE APPLICAZIONE, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e DI APPLICARE in parte le prescrizioni contenute nel comma 4, esclusivamente per quanto attiene la dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, senza prevedere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, in quanto trattasi di appalto prestazioni di servizio di modesto importo;

DI APPROVARE il contratto generato automaticamente sul sistema MEPA della Consip disponendo la stipula del contratto mediante sottoscrizione della Trattativa Diretta n. 3655791 del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che sarà inviata al fornitore firmata digitalmente attraverso la predetta procedura;

DI DARE ATTO che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR, che saranno accertati alla voce 0150.000.12;

DI DARE ATTO inoltre che il corrispettivo contrattuale per il servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. al 22% e verrà effettuato nel rispetto del D.lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DI PROCEDERE ad assumere impegno per la somma complessiva di € 6.176,86 Iva inclusa ai sensi dell'art.183 comma 2 del D.lgs. 267/00, a carico del Bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023 come indicato nel prospetto sotto riportato:

ANNO	2023
CREDITORE	Anthesi Srl
CAPITOLO	5410.000.03
IMPORTO	€ 6.176,86
CIG	995042132C
CUP	E21F22001030006
COMPETENZA ECONOMICA	Avviso pubblico "Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - Pacchetto Cittadino Attivo" - Missione 1 Componente 1 del PNRR

DI DARE ATTO che

- la prestazione del servizio è prevista nell'anno 2023 e pertanto l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'art.183 del TUEL, è pari ad € 6.176,86 Iva inclusa nell'anno 2023;
- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dai seguenti codici:

CUP E21F22001030006

CIG (SIMOG): 995042132C;

DI DARE inoltre ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Silvia Onfiani - Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023;
- il Responsabile Unico del Procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;
- non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, nonché obblighi di astensione da parte del Responsabile Unico del procedimento ed i dipendenti che hanno curato l'istruttoria del presente atto;

DI PROCEDERE alla liquidazione delle fatture, nel limite dell'impegno assunto, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento Comunale di Contabilità;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Settore Bilancio ed Affari Finanziari per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa e successivamente all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione.



**COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA**  
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**

**2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari"**

**Attestazione ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267.**

Il sottoscritto Responsabile del 2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari", vista la "determinazione" nr. 195 del 20/07/2023, ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa con imputazione come sotto indicato:

<b>Ent/Spesa</b>	<b>Risorsa/Intervento</b>	<b>Acc./Imp.</b>	<b>Importo</b>
S	5410.000.03	2023 - 00571	6.176,86
E	0150.000.12	2023 - 00134	6.176,86

PARERE FAVOREVOLE

Si attesta altresì che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Responsabile firmatario.

Campagnola Emilia, 21-07-2023

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE  
VEZZANI GIULIANA

